

Edizione XXIII

2025

deSIDERA

B E R G A M O F E S T I V A L



A BENVENUTO CUMINETTI

LA SPERANZA È UNA BAMBINA DA NULLA... EPPURE, È QUESTA BAMBINA CHE TRAVERSERÀ I MONDI.

Charles Péguy

Se si dovesse definire in una parola il mood di questa edizione di deSidera, questa parola sarebbe "Memoria". Quando un'epoca finisce e un'altra ha inizio, è necessario che la memoria storica compia una specie di trasloco, lasciando dietro di sé ogni nostalgia ma mantenendo, nella nuova condizione, tutta la "forza del passato" (Pasolini), affinché, nella nuova situazione, produca nuovi frutti.

Tanta letteratura e tanta storia sono presenti quest'anno nel nostro festival. Ci limitiamo ad alcuni nomi.

Le memorie letterarie comprendono Giovanni Testori, le "Mille e una notte", William Shakespeare, Jack London, Ernest Hemingway, Rudyard Kipling, Carlo Emilio Gadda, Pasolini. Quelle storiche abbracciano la vergogna di Auschwitz, gli 80 anni della Liberazione, figure dell'arte e dello spettacolo (il pittore Ligabue, la soubrette Josephine Baker, la comica Anna Marchesini) legate al secolo scorso.

Anche il filone cosiddetto religioso registra importanti rievocazioni come quella dei due grandi Papi (Giovanni XXIII e Paolo VI), figli delle nostre terre, la poesia di Karol Wojtyła e quella di David Maria Turolde. Sarà presente il Vangelo sotto forma di *spy story* ("Il Vangelo secondo Pilato") e sotto forma di recital narrativo-musicale tratto dal celebre *Vangel per el di d'incoeu*, opera di un geniale missionario alle prese con il problema di tradurre la Scrittura non solo in una lingua africana, ma anche nella mentalità di un popolo lontano.

Proprio questo spettacolo rappresenta un buon paradigma per il nostro festival. Anche per noi la sfida è quella di tradurre la memoria dei classici, di figure e vicende storiche, in una lingua che risulti interessante e comprensibile in un'epoca come la nostra che ha perduto tanti riferimenti del passato.

L'uomo di oggi, circondato da eventi tragici, spesso incapace di far fronte a una realtà dura

e difficile, e quindi ansioso di distrazione, di *entertainment*, corre il rischio di vivere il presente come se nascesse in questo momento, come se non avesse una storia capace di dargli senso. Questa è una sfida inevitabile. Stabilire che nesso c'è tra Dante e l'I.A., quali contaminazioni subiscono e subiranno le nostre memorie a contatto con le memorie di popoli e culture diverse spetta a ciascuno di noi, spetta all'apertura delle nostre coscienze, spetta alla nostra capacità di mantenere dentro un unico pensiero il passato e il (nuovo) presente, senza alzare muri di nessun tipo.

Qualche anno fa ci dissero che Dante è molto letto in Cina. Ci dissero anche che laggiù il nostro sommo poeta veniva letto in modo molto diverso rispetto a noi, e che per molti la "Divina Commedia" era una specie di anticipazione di "Harry Potter".

Questa cosa può farci sorridere, indignare, inorridire, ma rappresenta una sfida molto interessante e molto *reale*. Il nuovo non ci è nemico né amico e non va odiato né idolatrato. Semplicemente c'è.

Traghetare le anime dei morti in un'altra epoca, come detto, non si potrà evitare. Sta però a noi decidere, con tutta l'intelligenza di cui siamo capaci (quindi aperti di cuore ma anche avveduti e attenti ai possibili abbagli), se queste anime saranno traghettate verso l'inferno o verso il paradiso.

deSidera vuole offrire il suo modesto contributo: tenere viva una memoria priva di nostalgia dà fondamento alla speranza che, come ci ha insegnato Péguy, è una bambina da nulla, ma che, lei sola, traverserà i mondi. Il Giubileo della Speranza lo ricorda a tutti gli uomini in maniera speciale.

**Gabriele Allevi
Giacomo Poretti
Luca Doninelli**



HANNO COLLABORATO

Comune di Albino
Comune di Almé
Comune di Almenno San Bartolomeo
Comune di Barzana
Comune di Boltiere
Comune di Bonate Sopra
Comune di Bonate Sotto
Comune di Bottanuco
Comune di Brignano Gera d'Adda
Comune di Camerata Cornello
Comune di Capriate San Gervasio
Comune di Caravaggio
Comune di Cavernago
Comune di Ciserano
Comune di Civate al Piano
Comune di Clusone
Comune di Cologno al Serio
Comune di Covo
Comune di Dossena
Comune di Fara Gera d'Adda
Comune di Filago
Comune di Gorle
Comune di Levate
Comune di Lovere
Comune di Nembro
Comune di Osio Sotto
Comune di Pagazzano
Comune di Pedrengo
Comune di Ponteranica
Comune di Premolo
Comune di Romano di Lombardia
Comune di San Giovanni Bianco
Comune di Selvino
Comune di Seriate
Comune di Sovere
Comune di Terno d'Isola
Comune di Torre Pallavicina
Comune di Treviglio
Comune di Treviolo
Comune di Valbrembo
Comune di Verdellino
Comune di Verdello

Parrocchia di Bottanuco
Parrocchia di Calcinate
Parrocchia di Cepino
Parrocchia di Colognola
Parrocchia di Colzate
Parrocchia di Gandino
Parrocchia di Gorle
Parrocchia di Osio Sotto
Parrocchia di Premolo
Parrocchia di Sant'Alessandro in Colonna
Bergamo
Parrocchia di Sant'Alessandro Martire
Capriate San Gervasio
Unità pastorale Altopiano Selvino Aviatice
Unità pastorale della Bassa Val Serina

Associazione amici di Santa Chiara
Associazione Culturalmente APS
Associazione NOI – Circolo Oratorio Bottanuco
Associazione Pianura da Scoprire
Confraternita Madonna del Carmine di Gandino
Congregazione Sacra Famiglia – Martinengo
Fondazione MIA – Bergamo
Gruppo amici di San Patrizio
Gruppo della Civiltà Contadina di Pagazzano
Gruppo Don Antonio Seghezzi – Premolo
Polo Culturale Mercatorum e Priula
Pro Loco di Covo
Pro Loco di Gandino
Sistema bibliotecario area Nord-ovest
Provincia di Bergamo



s g u a r d i a l l ' i n s ù

Rassegna di teatro ragazzi
Quinta edizione 2025

Mercoledì 25 giugno ore 21:00

Capriate San Gervasio

Piazza Villa Carminati

● **Gallinella rossa**

TCP Tanti Così Progetti/Accademia Perduta/
Romagna Teatri

Venerdì 27 giugno ore 21:00

Bonate Sotto

Parco Brolo

● **Cinerentola**

La Baracca Società Cooperativa Onlus

Domenica 29 giugno ore 17:30

Valbrembo

Sagrato Chiesa Parrocchiale di Scano

● **Alice nel vortice
delle meraviglie**

Associazione Culturale Artemakia

Giovedì 3 luglio ore 21:00

Terno d'Isola

Parco Pivano

● **Leggende**

Teatroallosso/Compagnia Omphaloz

Sabato 5 luglio ore 21:00

Bonate Sopra

Centro Roncalli alle Ghiaie

● **I musicanti di Breme**

Teatro Perdavvero/Accademia Perduta/
Romagna Teatri

Sabato 5 luglio ore 21:00

Almenno San Bartolomeo

Anfiteatro Le Mura

● **Nina dalle stelle**

Zelda Teatro

Mercoledì 9 luglio ore 21:00

Camerata Cornello

Piazza Avis Aldo

● **Clown cabaret**

Compagnia Omphaloz

ore 21:00 **Venerdì 11 luglio**

Filago

Parco 2 Giugno

● **Sogno di tartaruga** ●

Il Baule Volante

ore 21:00 **Giovedì 17 luglio**

San Giovanni Bianco

Fraz. Fuipliano al Brembo

Campetto parrocchiale

ore 21:00 **Venerdì 18 luglio**

Valbrembo

Piazza Vittoria

● **Happiness** ●

Circo Rasoterra

ore 18:30 **Sabato 19 luglio**

Barzana

Parco Oasi

● **Rodari in valigia** ●

Teatro dell'Orsa

ore 21:00 **Giovedì 24 luglio**

Bonate Sotto

Parco Brolo

● **Le rocambolesche avventure** ●

dell'orso Nicola, del ragnetto

Eugenio e del moscerino che

voleva vedere il mondo e

che rese tutti felici

Compagnia Arione di Falco

ore 19:45 e 21:30 **Giovedì 31 luglio**

Terno d'Isola

Parco Camandellino

Prenotazione obbligatoria: form su sguardiallinsu.it

● **Innaturale** ●

Campsirago Residenza



Le vie della Commedia

Festival di
Commedia dell'Arte



POLO CULTURALE
MERCATORUM
E PRIULA



Cornello dei Tasso

Via porticata

Mercoledì 30 luglio ore 21:15

Decamerone, storie

con Pierdomenico Simone

reading a cura di Stivalaccio Teatro

Oneta di San Giovanni Bianco

Giovedì 31 luglio ore 21:15

Arlecchino Svelato

di e con Enrico Bonavera

Cornello dei Tasso

Piazza della Chiesa

Venerdì 1 agosto ore 21:15

Molière Uanmensciò

di e con Fabrizio Falco

Casa del Contemporaneo

San Giovanni Bianco

Giardini pubblici Rampinelli

Sabato 2 agosto ore 16:00

Mascherzarci un po' su

Laboratorio di creazione maschere con
passeggiata di animazione per bambini

A cura di Sarah Macchetta

e ABC Allegra Brigata Cinematica

Dossena

Piazza della Chiesa

Domenica 3 agosto ore 21:15

La Mandragola

regia e canovaccio di Michele Mori

con le attrici e gli attori della

compagnia giovani

di Stivalaccio teatro



CALENDARIO SPETTACOLI



Sguardi all'insù



Le vie della Commedia

GIUGNO

Venerdì 20 ore 21:15

Caravaggio Chiostro San Bernardino

**LA MORTE OVVERO
IL PRANZO DELLA DOMENICA**

Mercoledì 25 ore 21:00

Capriate San Gervasio Piazza Villa Carminati

GALLINELLA ROSSA

Giovedì 26 ore 21:15

Pagazzano Castello Visconteo

ARLECCHINO SVELATO

Venerdì 27

ore 21:00

Bonate Sotto Parco Brolo

CINERENTOLA

ore 21:15

Nembro Piazza della Libertà

ME A SOM N'ARTISTA

Domenica 29 ore 17:30

Valbrembo

Sagrato della Chiesa Parrocchiale di Scano

**ALICE NEL VORTICE
DELLE MERAVIGLIE**

LUGLIO

Mercoledì 2 ore 21:15

Selvino Piazza del Comune

LITIGAR DANZANDO

Giovedì 3

ore 21:00

Terno d'Isola Parco Pivano

LEGGENDE

ore 21:15

Almé Villa Carnazzi

IL VECCHIO E IL MARLIN

Venerdì 4 ore 21:15

Bergamo Basilica di Santa Maria Maggiore

SETTE OPERE DI MISERICORDIA

DEBUTTO NAZIONALE

NUOVO ALLESTIMENTO PER GIUBILEO 2025

"PELLEGRINI DI SPERANZA"

Sabato 5

ore 21:00

Bonate Sopra Centro Roncalli alle Ghiaie

I MUSICANTI DI BREMA

ore 21:00

Almenno San Bartolomeo

Anfiteatro Le Mura

NINA DALLE STELLE

ore 21:15

Martinengo

Chiesa e Convento di S. Maria Incoronata

SETTE OPERE DI MISERICORDIA

DEBUTTO NAZIONALE

NUOVO ALLESTIMENTO PER GIUBILEO 2025

"PELLEGRINI DI SPERANZA"

Domenica 6 ore 21:15

Ponteranica Santuario di Rosciano

GIUNGLA

Martedì 8 ore 21:15

Cavernago Castello di Cavernago

ADESSO CHE TI GUARDO PER LA

PRIMA VOLTA NEGLI OCCHI

NUOVO ALLESTIMENTO PER DESIDERA 2025

Mercoledì 9

ore 21:00

Camerata Cornello Piazza Avis Aido

CLOWN CABARET 

ore 21:15

Treviolo Giardino della biblioteca comunale

SONO SIGNOR...INA!

UN OMAGGIO AD ANNA MARCHESINI

Giovedì 10 ore 21:15

Verdello Parco comunale

GIUNGLA

Venerdì 11

ore 18:30

Filago Parco 2 giugno

SOGNO DI TARTARUGA 

ore 21:15

Treviglio Parco del Roccolo

IL VECCHIO E IL MARLIN

Sabato 12 ore 21:15

Romano di Lombardia

Piazzetta Chiesa di S. Pietro ai Cappuccini

E IO COSA C'ENTRO?

Domenica 13 ore 21:15

Gandino Piazza S. Croce

HUMANA PASSIO

VIAGGIO POETICO

NEL FEMMINILE SACRO

Giovedì 17 ore 21:00

San Giovanni Bianco

Frazione Fuipiano al Brembo

HAPPINESS 

Venerdì 18

ore 21:00

Valbrembo Piazza Vittoria

HAPPINESS 

ore 21:15

Bonate Sotto Parco Brolo

BAR BLUES

Sabato 19

ore 18:30

Barzana Parco Oasi

RODARI IN VALIGIA 

ore 21:15

Torre Pallavicina

Parco del Palazzo Oldofredi Tadini Botti

LE MILLE E UNA NOTTE

Giovedì 24

ore 21:00

Bonate Sotto Parco Brolo

**LE ROCAMBOLESCHES
AVVENTURE DELL'ORSO NICOLA,
DEL RAGNETTO EUGENIO
E DEL MOSCERINO CHE VOLEVA
VEDERE IL MONDO
E CHE RESE TUTTI FELICI** 

ore 21:15

Verdello Parco comunale

**SHAKESPEARE A PALLA
AMLETO**

Venerdì 25

ore 21:15

Covo Giardino di Palazzo Tirloni Moriggia

IN VIAGGIO CON PPP

ore 21:15

Treviglio Piazzale del Santuario della Madonna
delle Lacrime

**∞TTO. RACCONTO PER OMINO,
BASSO TUBA E CLARINETTO**

ore 21:15

Clusone Corte Sant'Anna

E IO COSA C'ENTRO?

Sabato 26

ore 21:15

Brignano Gera d'Adda Palazzo Visconti

LA VITA DAVANTI A SÉ

ore 21:15

Sovere Santuario della Madonna della Torre

**WHERE THE SOUL OF MAN
NEVER DIES**
DEBUTTO NAZIONALE



Domenica 27 ore 21:15

Seriate Parco Mons. Ferdinando Cortinovis

SHAKESPEARE A PALLA
LA TEMPESTA

Mercoledì 30 ore 21:15

Cornello dei Tasso Via porticata

DECAMERONE, STORIE 

Giovedì 31

ore 19.45 e 21:30

Terno d'Isola Parco Camandellino

INNATURALE 

ore 21:15

San Giovanni Bianco Oneta

ARLECCHINO SVELATO 

ore 21:15

Colzate Porticato del Santuario di San Patrizio

POESIA È RIFARE IL MONDO

AGOSTO

Venerdì 1

ore 21:15

Cornello dei Tasso Piazza della Chiesa

MOLIÈRE UANMENSIO 

ore 21:15

Cologno al Serio Parco della Rocca

SONO SIGNOR...INA!

UN OMAGGIO AD ANNA MARCHESINI

Sabato 2

ore 16:00

San Giovanni Bianco Giardini pubblici

MASCHERZARCI UN PO' SU 

ore 21:15

Osio Sotto Piazza Papa Giovanni XXIII

LÀ DOVE FINISCE IL BUIO

DEBUTTO NAZIONALE

Domenica 3 ore 21:15

Dossena Piazza della Chiesa

LA MANDRAGOLA 

Da domenica 3

Bergamo Città Alta

BURNIN'SHAKESPEARE

Lunedì 4 ore 21:15

Osio Sotto Santuario di San Donato

JOSEPH & BROS

Giovedì 7 ore 21:15

Albino Piazza S. Giuliano

SETTE OPERE DI MISERICORDIA

DEBUTTO NAZIONALE

NUOVO ALLESTIMENTO PER GIUBILEO 2025

"PELLEGRINI DI SPERANZA"

Venerdì 8

ore 21:15

Almè Sala San Fermo

FARE UN FUOCO

ore 21:15

Selvino Santuario della Madonna del Perello

IL VANGELO SECONDO PILATO

Sabato 9 ore 21:15

Levate Santuario della Madonna del Bailino

FARE UN FUOCO

Venerdì 22 ore 21:15

Selvino Parco Osio

TEATRO DI GUERRA

ANTEPRIMA NAZIONALE

Sabato 23 ore 21:15

Cividate al Piano

Belvedere del Castello Ricetto

LE MILLE E UNA NOTTE

Venerdì 29 ore 21:15

Bonate Sotto Basilica di Santa Giulia

IO E JOSEPHINE

LA VITA DELLA VENERE NERA TRA PIUME

DI STRUZZO E IMPEGNO CIVILE

Sabato 30

ore 21:15

Pedrengo Villa Sottocasa

EL VANGEL
LA BUONA NOTIZIA

ore 21:15

Premolo Sagrato chiesa parrocchiale
S. Andrea Apostolo

LÀ DOVE FINISCE IL BUIO
DEBUTTO NAZIONALE

SETTEMBRE

Martedì 2 ore 21:15

Gorle

Santuario della Madonna Nera di Czestochowa

LA BOTTEGA DELL'OREFICE

Giovedì 4 ore 21:15

Capriate San Gervasio

Oratorio Sant'Alessandro Martire

UNA BALLATA PER CHIARA

Venerdì 5

ore 21:15

Bergamo

Basilica di Sant'Alessandro in Colonna

DAVIDE E ASSALONNE
NUOVA PRODUZIONE PER DESIDERA 2025

ore 21:15

Verdellino Santuario della Madonna dell'Olmo

**WHERE THE SOUL OF MAN
NEVER DIES**
DEBUTTO NAZIONALE

ore 21:15

Lovere Piazza Vittorio Emanuele II

LA SPERANZA
NUOVO ALLESTIMENTO PER GIUBILEO 2025
"PELLEGRINI DI SPERANZA"

Mercoledì 10 ore 21:00

Sant'Omobono Terme

Santuario della Cornabusa

**LA FREGATURA
DI AVERE UN'ANIMA**
EVENTO SPECIALE PER DESIDERA 2025

Venerdì 12

ore 21:00

Boltiere Chiesa di San Giorgio Martire

POESIA È RIFARE IL MONDO

ore 21:00

Calcinatè

Sagrato Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta

LA SPERANZA
NUOVO ALLESTIMENTO PER GIUBILEO 2025
"PELLEGRINI DI SPERANZA"

ore 21:00

Colognola, BG Chiesa S. Sisto Papa e Martire

IN NOME DELLA MADRE

Mercoledì 17 ore 21:00

Ciserano

Chiesa parrocchiale dei Ss. Marco e Martino

LA SPERANZA
NUOVO ALLESTIMENTO PER GIUBILEO 2025
"PELLEGRINI DI SPERANZA"

Giovedì 18 ore 21:00

Fara Gera d'Adda

Sagrato della Chiesa di S. Alessandro

**DUE UOMINI
RONCALLI E MONTINI
ALLA PROVA DEL TEMPO**
NUOVO ALLESTIMENTO PER GIUBILEO 2025
"PELLEGRINI DI SPERANZA"

Sabato 20 ore 21:00

Bonate Sopra Teatro Verdi

ME SOM N'ARTISTA

Domenica 21 ore 21:00

Ciserano Piazza Papa Giovanni XXIII

PER PROVARE ANCH'IO A VOLARE

Sabato 27 ore 21:00

Bottanuco Sala della Comunità

EL VANGEL
LA BUONA NOTIZIA

Martedì 30 ore 21:00

Martinengo

Chiesa del Convento di Santa Maria Incoronata

L'ULTIMA NOTTE
DEBUTTO NAZIONALE



LA MORTE OVVERO IL PRANZO DELLA DOMENICA

Venerdì 20 giugno ore 21:15

Caravaggio Chiostro San Bernardino

Viale Papa Giovanni XXIII 17

In caso di maltempo Chiesa di San Bernardino

Viale Papa Giovanni XXIII 17

Uno spettacolo lieve e toccante intorno al più grande tabù della nostra cultura. In scena Serena Balivo, già Premio Ubu come migliore attrice under35, dà corpo e voce a una donna non più giovane che ogni domenica va a pranzo dai suoi genitori ultranovantenni, forse i veri protagonisti del delicato e umoristico testo di Mariano Dammacco, già Premio Ubu come migliore novità drammaturgica per *Spezzato è il cuore della bellezza*. Sebbene in buona salute fisica e mentale, i due genitori sono ben consapevoli che presto dovranno affrontare la morte, il nulla, forse o magari un'altra vita, e così non parlano d'altro. *La morte ovvero il pranzo della domenica* appare come un invito a partecipare a un congedo appassionato e divertito che prova a restituirci la bellezza della vita stessa all'interno dell'esperienza dell'ultima separazione dalle persone amate, e all'interno della potenza nascosta e piena di pudori dell'amore in famiglia, l'amore tra vecchi sposi, l'amore tra genitori e figli.

CON SERENA BALIVO

IDEAZIONE, DRAMMATURGIA, SPAZIO, LUCI,

REGIA MARIANO DAMMACCO

MUSICHE ORIGINALI MARCELLO GORI

PRODUZIONE COMPAGNIA DIAGHILEV

CON IL SOSTEGNO DI SPAZIO FRANCO (PALERMO), CASA

DELLA CULTURA ITALO CALVINO (CALDERARA DI RENO)

SPETTACOLO FINALISTA AL PREMIO UBU 2024

CATEGORIA NUOVO TESTO ITALIANO



ARLECCHINO SVELATO

Giovedì 26 giugno ore 21:15

Pagazzano Castello Visconteo

Piazza Castello 1

In caso di maltempo Sala Capriate

corte rurale del Castello Visconteo

Grazie al sostegno di



Giovedì 31 luglio ore 21:15

San Giovanni Bianco Oneta

Le vie della Commedia

2024. Il mondo digitale. L'Intelligenza Artificiale. Il Metaverso...

Il Mondo intorno a noi sta correndo vorticosamente verso un futuro meraviglioso ed inquietante.

Che spazio può avere in questo tempo un personaggio antico come Arlecchino? E che senso può avere un attore che, dopo aver ereditato quel personaggio dal suo vecchio maestro, Ferruccio Soleri, lo interpreta ormai da più di venti anni?

Chi recita in maschera si muove in una nicchia, uno spazio ristretto, in questa realtà teatrale contemporanea sempre più coinvolta negli esperimenti tecnologici.

In questa nicchia c'è un sapore antico, un po' misterioso, prezioso.

"Arlecchino svelato" è il racconto paradossale e divertente del viaggio di Enrico Bonavera, oggi Arlecchino al Piccolo Teatro di Milano, versus la maschera. Nel percorso tragicomico ecco a contrappunto, le scene del repertorio di Arlecchino, con i lazzi pregni di ingenuità, di acrobatica allegria, di umorismo monello, in una parola, di quella umanità che ci fa ricordare l'eterno bambino che è dentro ciascuno di noi.

DI E CON ENRICO BONAVERA

MASCHERE DI AMLETO E DONATO SARTORI

COSTUME DI ALESSANDRO OSEMONT



ME A SOM N'ARTISTA

Venerdì 27 giugno ore 21:15

Nembro Piazza della Libertà

*In caso di maltempo Auditorium Modernissimo
Piazza della Libertà*

Sabato 20 settembre ore 21:00

Bonate Sopra Teatro Verdi, Via Roma 2

Uomo sincero, uomo coerente al suo sentire e alle sue poche parole dette, questo era Antonio Ligabue. Il pittore di Gualtieri era una creatura diversa dai tanti che sanno solo rovesciar abbondanze di suoni e "letame" senza donare nulla di sé. Ligabue era schietto. Ligabue era un grande scultore e un originale pittore di talento, è stato definito il pittore della natura e degli animali. Se non ci sono animali in un quadro, il quadro non è serio, diceva. Ligabue amava tutte le creature che gli abitavano intorno, piangeva per loro, rannicchiato e solo, in riva al Po, quando durante i mesi della caccia queste creature perdevan la vita per la greve superbia biolca degli uomini, dei soliti "pochi" uomini. So che Danny Bignotti, attore di coraggio, con il quale attraverso questo viaggio attorno alle pianure di Ligabue, ama e vive toccato dalla grazia e dalla delicatezza di questo emarginato del Po, ed è una fortuna di pochi poter lavorare con lui per la creazione di questo atto teatrale poetico e umano.

REGIA, SCENE GIACOMO ANDRICO
DRAMMATURGIA, INTERPRETAZIONE DANNY BIGNOTTI
E CON CHRISTIAN SEMINARA E LAURA GATTA
MUSICHE ORIGINALI CLAUDIO SMUSSI
ASSISTENTE ALLA REGIA FABRIZIA MUSCI
ASSISTENZA TECNICA PASQUALE BALZANO



LITIGAR DANZANDO

Mercoledì 2 luglio ore 21:15

Selvino Piazza del Comune, Corso Milano

*In caso di maltempo Cinema Stella Alpina
Via Scuole*

Giacomo Poretti e la psicoterapeuta Daniela Cristofori provano a spiegare – cercando d'imparare – l'arte del litigio, attraverso la lettura di brani divertenti alternati a interventi comici, in una conferenza-spettacolo leggera e creativa. C'è chi non vede l'ora di litigare, chi ha il terrore di litigare, chi non sa litigare; c'è chi porta il broncio, chi si scorda che sta litigando mentre litiga, chi, se litiga è finita; chi spacca i piatti, chi urla, chi sbatte la porta minacciando di andarsene per sempre e rimane due ore fuori dalla porta.

Inutile scandalizzarsi, tanto si litiga per qualsiasi cosa. Si litiga per la politica, per il calcio, per il film più bello di sempre, per la musica; si litiga con chiunque, con la mamma, con gli amici, con quello in coda al semaforo. Si litiga soprattutto con la moglie o il marito.

Il segreto è che bisogna dirsele di santa ragione.



DI E CON GIACOMO PORETTI, DANIELA CRISTOFORI
PRODUZIONE TEATRO DE GLI INCAMMINATI



IL VECCHIO E IL MARLIN

Giovedì 3 luglio ore 21:15

Almé Villa Carnazzi, Piazza San Fermo 29

*In caso di maltempo Sala San Fermo
Via San Michele*

Venerdì 11 luglio ore 21:15

Treviglio Parco del Rocclo, Via del Bosco

*In caso di maltempo TNT –
Teatro Nuovo Treviglio, Piazza Garibaldi*

Un vecchio marlin e un vecchio pescatore s'incontrano al largo dell'oceano. Non si conoscevano prima, non si erano mai incontrati prima. Si studiano, cercano di capire cosa pensa l'altro, cosa ragiona il pescatore e come pensa il marlin. Già questo fa sorridere, un pesce che cerca di capire cosa sta pensando il pescatore.

Poi come in un romanzo d'avventura decidono d'esser epici, e si danno battaglia con un gran sciabordio d'acqua e sussulti d'onda, ma lo fanno più per il pubblico o, se fosse un romanzo, più per il lettore.

Lo fanno mettendosi d'accordo, come in un gioco, lo fanno per far bella figura tutt'e due. Così saranno per sempre un grande marlin e un nobile pescatore.



DA "IL VECCHIO E IL MARE" DI ERNEST HEMINGWAY

CON ROBERTO ABBIATI

REGIA CLAUDIO MORGANTI

SUONI E MUSICA A CURA DI CLAUDIO MORGANTI,
JOHANNES SCHLOSSER

PRODUZIONE TEATRO DE GLI INCAMMINATI



DEBUTTO NAZIONALE

SETTE OPERE DI MISERICORDIA

NUOVO ALLESTIMENTO PER GIUBILEO 2025
"PELLEGRINI DI SPERANZA"

Venerdì 4 luglio ore 21:15

Bergamo Basilica di Santa Maria Maggiore
Piazza Duomo, Città Alta

Sabato 5 luglio ore 21:15

Martinengo Chiesa del Convento di Santa Maria
Incoronata, Via Incoronata 1

Giovedì 7 agosto ore 21:15

Albino Piazza San Giuliano

*In caso di maltempo Chiesa di S. Giuliano Martire
Piazza S. Giuliano*

Miseris cor dare. Dare il cuore ai bisognosi.

Questa è la *misericordia*: prevede che si offra il cuore a chi ha bisogno di aiuto e conforto.

Vuol dire sporcarsi le mani, fare.

La storia dell'arte è piena di episodi abbaglianti che raccontano la Madonna della Misericordia, simbolo della mediazione tra il Cielo e uomini e donne di buona volontà.

Il quadro più eclatante e rivoluzionario in tutta la storia dell'arte intorno a questo argomento è *Le sette opere di Misericordia* di Michelangelo Merisi da Caravaggio, sopra l'altare del Pio Monte della Misericordia di Napoli dal 1606.

Le sette opere è una delle opere più rappresentative della genialità senza pari di Caravaggio che, nella sua vita scapestrata e rabbiosa, diventa il tragico simbolo di quella caduta e di cosa vuol dire vivere e morire senza misericordia.

TESTO E REGIA FRANCESCO NICCOLINI

CON BENEDETTA GIUNTINI, LUIGI D'ELIA

SAX DIMITRI ESPINOZA

LUCI E FONICA SAMUELE MOGAVERO

PRODUZIONE DESIDERA/TEATRO DE GLI INCAMMINATI

CON IL SOSTEGNO DI FONDAZIONE MIA, BERGAMO

CON LA COLLABORAZIONE DI FESTIVAL COLLINAREA,
SARTORIA CARONTE

GRAZIE ALLA MISERICORDIA DI SAN MINIATO



GIUNGLA

Domenica 6 luglio ore 21:15
Ponteranica Santuario di Rosciano
 Via Rosciano 20

In caso di maltempo Sala Itineris, Via Ramera 96

Giovedì 10 luglio ore 21:15
Verdello Parco comunale, Via Cavour 23/A
 EVENTO INSERITO NEL PALINSESTO DI "AGORÀ DI COMUNITÀ"

LOMBARDIA
 Style



Con il contributo di:



*In caso di maltempo Sala F. Abbiati,
 Via Cavour 23/A*

È una sera d'autunno, piove, la stazione centrale di Milano è piena di pendolari che tornano a casa dal lavoro. In mezzo alla folla, come invisibili, si muovono alcuni ragazzini stranieri di età diverse. Sono guidati da un uomo con una finta pelliccia di tigre, è Sherekhan. Mentre si dirigono verso l'uscita, uno di loro scappa nei sotterranei, si chiama Muli e non vuole più essere costretto a rubare e mendicare per Sherekhan. Con la fuga di Muli si apre la narrazione di Roberto Anglisani e Maria Maglietta, l'ispirazione parte dal libro di Kipling, ma la giungla è la grande stazione con i suoi anfratti, dentro cui si muove un'umanità con regole di convivenza diverse, dove la legge del più forte è un principio assoluto. In questo contesto "selvaggio" Muli riuscirà ad aiutare i suoi amici e ne troverà altri che lo aiuteranno a fermare Sherekhan.

DI ROBERTO ANGLISANI, MARIA MAGLIETTA
CON ROBERTO ANGLISANI
REGIA MARIA MAGLIETTA
MUSICHE MIRTO Baliani



ADESSO CHE TI GUARDO PER LA PRIMA VOLTA NEGLI OCCHI

NUOVO ALLESTIMENTO PER DESIDERA 2025

Martedì 8 luglio ore 21:15
Cavernago Castello di Cavernago
 Via Castello di Cavernago 1

Il grande Bartolomeo Colleoni è al capezzale di Medea, la figlia prediletta. Lei, una ragazzina di quattordici anni che ha per amico un cardellino, un giorno, per riportarlo a casa dopo che è fuggito dalla gabbia, esce dalle mura del Castello in cui abita e si perde nei campi gelati dall'inverno. Tutti la cercano, ma viene ritrovata ormai in fin di vita solo il mattino seguente. Colleoni, dopo una vita passata a vincere battaglie, di fronte al male oscuro che affligge la figlia, si trova a fare i conti con il dolore della perdita.

Man mano che passa il tempo e le speranze che Medea si salvi si affievoliscono, le sue difese iniziano crollare, le lacrime a scendere e la maschera da combattente a sgretolarsi, lasciando che il suo vero volto venga finalmente alla luce. Del tanto osannato Condottiero, dell'uomo di guerra temuto da tutti per la sua spietatezza, ora non c'è più traccia. Al suo posto resta solo un padre, il Padre di Medea.

Con il patrocinio di



DI CARLOTTA BALESTRIERI
CON TIZIANO FERRARI
AL CLAVICEMBALO FEDERICO CALDARA
PRODUZIONE DESIDERA/TEATRO DE GLI INCAMMINATI
CON IL SOSTEGNO DI
INEDITA. NUOVI RACCONTI PER LUOGHI ANTICHI



SONO SIGNOR...INA! **UN OMAGGIO AD ANNA MARCHESINI**

Mercoledì 9 luglio ore 21:15

Treviolo Giardino della biblioteca comunale
Viale Papa Giovanni XXIII 34/38

In caso di maltempo all'interno della biblioteca comunale

Venerdì 1 agosto ore 21:15

Cologno al Serio Parco della Rocca
Via Rocca

In caso di maltempo Auditorium delle scuole medie (Via Alcide De Gasperi 22)

Questo spettacolo non è che un atto d'amore nei confronti di Anna Marchesini ed un invito a ricordarla, come attrice e come donna.

Sono Signor-ina! è un racconto che intreccia la straordinaria carriera di Anna con la sua vita ma anche con quella di colei che la racconta. In una performance che unisce commozione e risate, il pubblico viene guidato attraverso il ricordo dei suoi personaggi più celebri: dalla buffa e tenera signorina Carlo alla chiacchierona Sora Flora, passando per la coinvoltissima Dottoressa di educazione sessuale, fino ad arrivare all'impacciata cameriera secca e tanti altri! Un quadro che restituisce l'immagine di una delle icone della comicità italiana.

"Quando la nostra vita non ci sarà più, ci sarà la nostra storia" e Sono Signor-ina! nasce proprio da questo sogno: tenere in vita la storia – e non solo – di Anna Marchesini.

Un omaggio divertente, emozionante e con quel tocco di malinconia che sempre si leggeva negli occhi così luminosi e solari di Anna.

DI E CON MARIA CAROLINA NARDINO
COSTUMI FARACE&PASOTTI



E IO COSA C'ENTRO?

Sabato 12 luglio ore 21:15

Romano di Lombardia Piazzetta Chiesa
di San Pietro ai Cappuccini, Via Fra Galgario 7
In caso di maltempo all'interno della Chiesa

Venerdì 25 luglio, ore 21:15

Clusone, Corte Sant'Anna, Piazza Sant'Anna
In caso di maltempo Sala Teatro Mons. Tomasini, Oratorio S. Giovanni Bosco, Via XXV Aprile 1

In stile vagamente "gaberiano" il Bepi alterna momenti di profonda riflessione (e smarrimento) ad altri più leggeri e ilari scegliendo dal proprio repertorio e da altri cantautori italiani, canzoni che conferiscano una nota poetica alla quasi confessione di un giullare contemporaneo. Lingua italiana e dialetto bergamasco si inseguono per dare colori e toni sorprendenti. Una ilarità bonaria, non necessariamente compassionevole o negativa, con la quale un artista poco credente si confronta con il sacro della vita e con la sua vita consacrata alla musica e alla natura.



DI E CON TIZIANO INCANI (IL BEPI)
VOCE, CHITARRA E INTERPRETAZIONE TIZIANO INCANI
TASTIERE VALERIO BAGGIO
PRODUZIONE DESIDERA/TEATRO DE GLI INCAMMINATI



HUMANA PASSIO **VIAGGIO POETICO NEL FEMMINILE SACRO**

Domenica 13 luglio ore 21:15

Gandino Piazza S. Croce

*In caso di maltempo Chiesa di S. Croce e
S. Alessandro, Piazza S. Croce*

Un viaggio di parole e musica per celebrare la vita e le portatrici di vita, anche di fronte al mistero assoluto e doloroso della morte. Un inno alla Humana Passio delle donne, attraverso la celebrazione del femminile sacro. Una passione umana fatta di dolore, di vita, di morte, di rinascita e, soprattutto, di amore. Ascolteremo parole dedicate principalmente a Maria, Vergine Madre, ma anche alla Maddalena, alle donne testimoni del mistero del sacrificio del Cristo, alla sua Passione e Resurrezione. Un viaggio letterario attraverso i versi di Giovanni Testori, Alda Merini, Giovanni Raboni, Anna Achmatova e di Erri De Luca. I quadri poetici sono incorniciati e arricchiti dalle musiche originali della violoncellista Daniela Savoldi che esegue le sue composizioni suggestive col violoncello e la loop station.



CON LAURA MANTOVI
VIOLONCELLO E LOOP STATION DANIELA SAVOLDI
PRODUZIONE PROGETTI E REGIE
IN COLLABORAZIONE CON CIELI VIBRANTI



BAR BLUES

Venerdì 18 luglio ore 21:15

Bonate Sotto Parco Brolo, Via Villa 33

*In caso di maltempo Palazzetto dello sport
Via Garibaldi 15*

A metà tra teatro e cabaret musicale, lo spettacolo – liberamente ispirato all'omonima raccolta di Giovanni Testori – racconta la storia di un'eroina del quotidiano postbellico milanese. Attraverso la voce e il corpo di Federica Boggetti e il sax di Emiliano Vernizzi raccontano le vicende di un personaggio dal passato pieno di delusioni, amori perduti, inganni. Sullo sfondo delle sfavillanti atmosfere del varietà di un tempo, la protagonista ripercorre con ironia ricordi dolorosi, incontri con uomini che vanno e vengono.

Al centro c'è Gilda, una donna da un passato fatto di delusioni, amori perduti, inganni. Ed è così che il pubblico sarà coinvolto nella tormentata e nostalgica storia d'amore della protagonista e dalla sua passione per gli uomini; seguirà le gesta di questa donna capace di attraversare il dolore con vitalità ed ironia guardando sempre e comunque avanti "Malgrado i dolori, malgrado le lagrime...".

LIBERAMENTE TRATTO DA "LA GILDA DEL MAC MAHON"
DI GIOVANNI TESTORI
CON FEDERICA BOGNETTI
SAX E PEDALIERA ELETTRONICA EMILIANO VERNIZZI
REGIA FEDERICA BOGNETTI
LIGHT DESIGNER CLAUDINE CASTAY



LE MILLE E UNA NOTTE

Sabato 19 luglio ore 21:15

Torre Pallavicina Parco del Palazzo Oldofredi
Tadini Botti, Via San Rocco 1

In caso di maltempo all'interno del Palazzo

Sabato 23 agosto ore 21:15

Cividate al Piano Belvedere del Castello Ricetto
*In caso di maltempo Auditorium Adolfo Biffi
Viale Rimembranze 7*

Il sultano di Persia, infuriato per il tradimento della moglie, con ferocia decide di sposare e uccidere una ragazza diversa ogni notte. La bella Shahrazàd, figlia del primo ministro del sovrano, per salvare altre giovani donne dall'eccidio, decide di offrirsi in sposa al sultano. La prima notte di nozze, Shahrazàd, racconta al sovrano una storia affascinante rimandando però il finale al giorno dopo. Il sultano, ammaliato dal racconto, decide di rimandare la sua morte per ascoltarne la fine. Così Shahrazàd con coraggio e astuzia ripeterà il suo stratagemma incantando il sovrano con i suoi racconti per mille e una notte.

Sarà dunque il racconto, la fiaba ed il teatro a salvare Shahrazàd e altre ragazze del regno dalla cieca ferocia umana.

Lo spettacolo narra alcune delle più belle fiabe di questo antico libro: "Le mille e una notte".



CON CARLO DECIO
REGIA E SCENOGRAFIE MARCELLO CHIARENZA
PRODUZIONE TEATRO DE GLI INCAMMINATI



SHAKESPEARE A PALLA AMLETO

Giovedì 24 luglio ore 21:15

Verdello Parco comunale, Via Cavour 23/A

EVENTO INSERITO NEL PALINSESTO DI "AGORÀ DI COMUNITÀ"

Con il contributo di:

LOMBARDIA
Style

 **inLOMBARDIA**

 **Regione
Lombardia**

*In caso di maltempo Sala F. Abbiati,
Via Cavour 23/A*

"Amleto" è una delle tragedie più profonde e inquietanti di Shakespeare. Racconta la storia del principe di Danimarca, tormentato dal dovere di vendicare il padre assassinato. Ma è anche la storia di chi, ogni giorno, indossa una maschera, recita un ruolo, finge forza mentre è fragile. Quando il confine tra ciò che siamo e ciò che fingiamo svanisce, chi siamo davvero? Davide Lorenzo Palla, accompagnato dalle musiche dal vivo di Tiziano Cannas Aghedu, porta in scena "Amleto" con passione, poesia e musica dal vivo, rendendo la tragedia vibrante e attuale, soprattutto per i giovani. Nel format "Shakespeare a Palla", Palla indaga ciò che Shakespeare ha scritto e ciò che ha lasciato intendere tra le righe. Le sue opere diventano così vive, accessibili, avvincenti: un viaggio tra sottotesti, simbolismi e grandi domande che attraversano il tempo. Un'esperienza che unisce trama e approfondimenti storici e culturali per raccontare il Bardo con occhi nuovi.

DI E CON DAVIDE LORENZO PALLA
PIANOFORTE TIZIANO CANNAS AGHEDU
PRODUZIONE TDB IMPRESA SOCIALE



IN VIAGGIO CON PPP

Venerdì 25 luglio ore 21:15

Covo Parco di Palazzo Tirloni Moriggia
Via Maestro Giulio de Micheli 12

*In caso di maltempo Chiesa dei Ss. Giacomo e
Filippo apostoli, Piazza Ss. Apostoli*

Un reading musicale per restituire attraverso le annotazioni, i pensieri, le descrizioni e soprattutto le canzoni e le musiche una fotografia dell'Italia dell'estate 1959. Lo sguardo acuto ed emozionante dello scrittore ci porta con sé in questo viaggio indietro nel tempo a bordo di una Fiat 1100. Insieme a lui, attraverso il racconto del suo reportage di viaggio, lo spettatore incontra intellettuali, personaggi e gente comune, scopre luoghi e scorci in un viaggio che da Ventimiglia percorre la costa occidentale, per poi risalire lungo quella orientale su fino a Trieste alla scoperta di un'Italia a tratti ancora selvaggia, che si è lasciata alle spalle la guerra e comincia a far presagire il boom economico degli anni '60. Le descrizioni di Pasolini, poetiche, sognanti ma anche irriverenti e pungenti, vengono arricchite e sostenute da un paesaggio sonoro creato dal canto polifonico a volte a cappella, a volte orchestrato con strumenti di tradizione popolare, che vede le tre attrici e un musicista in scena alternarsi tra canto, musiche e racconti.

DA "LA LUNGA STRADA DI SABBIA" DI PIER PAOLO PASOLINI
REGIA COLLETTIVA COMPAGNIA PICCOLO CANTO
CON FRANCESCA CECALA, MIRIAM GOTTI,
BARBARA MENEGARDO
FISARMONICA E PERCUSSIONI DAVIDE BONETTI
ARRANGIAMENTO CANTI MIRIAM GOTTI



OTTO

**RACCONTO PER OMINO,
BASSO TUBA E CLARINETTO**

Venerdì 25 luglio ore 21:15

Treviglio Piazzale del Santuario
Madonna delle Lacrime

*In caso di maltempo TNT – Teatro Nuovo
Treviglio, Piazza Garibaldi*

Molto liberamente ispirato alla vita di Natalino Otto, cantante che portò il jazz in Italia quasi un secolo fa, questo spettacolo è una fiaba, è un concerto di musica swing eseguita e cantata dal vivo, è teatro fisico, è un viaggio nella letteratura! Nell'aria si sentono le canzoni d'amore di Natalino Otto.

Per strada le facce che si incontrano somigliano a quelle che racconta Carlo Emilio Gadda. La vita, come sempre, corre come una fiaba terribile e bella.

C'era una volta un omino di nome Otto che faceva grandi sogni: sognava il mare, con dentro navi, orchestre, emigranti e pezzi di ghiaccio, e sognava di partire.

C'era un omino che ascoltava le voci di tutti, il mare, lo swing dei neri d'America, l'America stessa dove tutto è più grande, il rumore delle scarpe stanche che la sera tornano dal lavoro o di quelle frenetiche che ballano o corrono chissà dove. Ascoltava i prepotenti urlare e gli spazzini parlare, pacati, fra loro.

C'era un omino che camminava, cantava e regalava i suoi sogni.

REGIA E DRAMMATURGIA FILIPPO GARLANDA
CON TESTI DI CARLO EMILIO GADDA
CANZONI DI NATALINO OTTO
CON FILIPPO GARLANDA
BASSO TUBA FRANCESCO PASOLINI
CLARINETTO DAMIANO PASOLINI



LA VITA DAVANTI A SÉ

Sabato 26 luglio ore 21:15

Brignano Gera d'Adda Palazzo Visconti
Via Vittorio Emanuele II 36

"Avevano tutti e due bisogno di amore come non si era mai visto alla loro età, e dovevano unire le loro forze".

È la storia raccontata in prima persona da un bambino, Momò, nella Belleville miserabile e multietnica degli anni '70.

Momò vive al sesto piano, a casa di Madame Rosa, ex prostituta che accudisce bambini destinati altrimenti al brefotrofo. Momò è il preferito di Madame Rosa, tra loro si crea un rapporto sincero e stretto che li leggerà per sempre.

È una storia che parla di cura. Del significato della cura come atto di responsabilità.

Momò ci mostra come nelle situazioni più tragiche e amare della vita si possa trovare la forza di sorridere.

"La vita davanti a sé" è un'iniezione di coraggio, speranza, tenerezza e cura per l'anima.

DI ROMAIN GARY
CON ARIANNA SCOMMEGNA
FISARMONICA GIULIA BERTASI
PRODUZIONE ATIR



DEBUTTO NAZIONALE

WHERE THE SOUL OF MAN NEVER DIES

**CANTO RELIGIOSO E SOCIALE
NELL'AMERICA DEL '900**

Sabato 26 luglio ore 21:15

Sovere Santuario della Madonna della Torre
Via Madonna della Torre

Venerdì 5 settembre ore 21:15

Verdellino Santuario della Madonna dell'Olmo
Via Madrid

EVENTO INSERITO NEL PALINSESTO DI "AGORÀ DI COMUNITÀ"

LOMBARDIA
Style



in LOMBARDIA

Con il contributo di:



**Regione
Lombardia**

In caso di maltempo Auditorium A. Gramsci
Largo Cartesio 1

Sin dai suoi albori, la musica religiosa statunitense ha avuto un profondo legame con la vita quotidiana e le esperienze della comunità afroamericana. A differenza di molte tradizioni religiose che si focalizzano principalmente sulla venerazione, sull'aldilà e sulla salvezza, il gospel statunitense ha sempre narrato storie di lotta, speranza, resistenza, fatica e gioia nella vita terrena. Il suo ampio repertorio rende difficile tracciare una netta distinzione tra sacro e profano. Dalla schiavitù agli anni Sessanta del Novecento, il gospel ha accompagnato il lungo processo di emancipazione degli afroamericani, fungendo da canto sociale ancor prima che religioso. Un viaggio nella storia del genere che ha influenzato e si è fuso con vari generi musicali, come il blues e il jazz, ponendo le basi stilistiche per quello che in seguito sarà definito rock'n'roll. Uno spettacolo per narrare la vita terrena attraverso la musica religiosa.

CON DEBORA ZUIN
MUSICA DAL VIVO MICHELE DAL LAGO (CHITARRA E VOCE),
ENRICO ZAGLIO (CHITARRA, BANJO E VOCE)
RICERCA DRAMMATURGICA A CURA DI DEBORA ZUIN,
MICHELE DAL LAGO



SHAKESPEARE A PALLA LA TEMPESTA

Domenica 27 luglio ore 21:15

Seriate Parco Mons. Ferdinando Cortinovis
Via Donizetti o Via Morti di Paderno

*In caso di maltempo Cineteatro Gavazzeni
Piazza Carlo Cattaneo 1*

“La Tempesta” è l’ultima grande opera teatrale scritta da Shakespeare, una sorta di testamento artistico. Racconta la storia di Prospero, duca esiliato e potente mago, che vive su un’isola con la figlia Miranda. Quando i suoi nemici naufragano lì, ha finalmente l’occasione di vendicarsi... Ma sceglie il perdono. Tra magie, spiriti, amori e intrighi, “La Tempesta” è una storia di rinascita, potere, conoscenza e umanità. Nel format “Shakespeare a Palla”, Davide Lorenzo Palla, accompagnato dalla musica dal vivo di Tiziano Cannas Aggedu, racconta l’opera intrecciando narrazione, musica dal vivo e ironia. Oltre alla trama, svela simbolismi e sottotesti, indagando anche ciò che Shakespeare non ha scritto ma ha lasciato intuire. Un viaggio poetico e visionario per rendere il teatro accessibile a tutti. “Shakespeare a Palla” è anche il nome del podcast prodotto da TDB Impresa Sociale con la collaborazione di FRAME Cultura e pubblicato su tutte le maggiori piattaforme.



DI E CON DAVIDE LORENZO PALLA
PIANOFORTE TIZIANO CANNAS AGHEDU
PRODUZIONE TDB IMPRESA SOCIALE



**Le vie
della Commedia**

DECAMERONE, STORIE

Mercoledì 30 luglio ore 21:15

Cornello dei Tasso Portici

“O costor non saranno dalla morte vinti, o la morte gli ucciderà lieti”.

Il Decamerone è una raccolta di cento novelle scritte da Giovanni Boccaccio nel XIV secolo. In scena Pierdomenico Simone darà vita a tre di questi cento racconti; tra musica e narrazione accompagnerà gli spettatori e le spettatrici attraverso un viaggio dove il comico e il tragico si alterneranno in un percorso a cui l’amore, la critica ecclesiastica e il racconto con il potere faranno da sostegno.

Le novelle scelte sono: Chichibio, Masetto da Lamporecchio e Tancredi, prenze di Salerno.



CON PIERDOMENICO SIMONE
DI GIOVANNI BOCCACCIO
PRODUZIONE STIVALACCIO TEATRO



POESIA È RIFARE IL MONDO

Giovedì 31 luglio ore 21:15

Colzate porticato del Santuario di San Patrizio
Via San Patrizio

Venerdì 12 settembre, ore 21:00

Boltiere, Chiesa parrocchiale di San Giorgio
Martire, Piazza Papa Giovanni XXIII 15

EVENTO INSERITO NEL PALINSESTO DI "AGORÀ DI COMUNITÀ"

Con il contributo di:

LOMBARDIA
Style



in **LOMBARDIA**



Regione
Lombardia

Il pensiero di Padre David Maria Turollo facilitò l'accoglienza del Concilio Vaticano II, e con Papa Giovanni XXIII si rivolse all'uomo prima ancora che al cristiano, al mondo nella sua universalità prima ancora che alle singole confessioni.

Le parole di Turollo, intrise di pietra e terra, di umanità e di carne, ci raccontano l'uomo, il suo quotidiano, la sua storia, il superamento della dualità tra mondo dell'uomo e mondo di Dio, perché l'incarnazione rende possibile il superamento di ogni divisione. Fondendosi con la poesia di Turollo, la musica ci fa salpare verso il largo, senza regole di navigazione, ma accendendo la passione per il mare aperto.

I temi trattati: la denuncia profetica, gli incontri, le sofferenze e i sogni di ogni creatura, partendo dal progetto di Dio sull'uomo e dal cammino che percorre ogni essere umano verso la sua purificazione.

Rifare il mondo attraverso la fede e la poesia è il leitmotiv di questo spettacolo gravido di parole e suoni. La musica affascina le parole e le riporta nel tempo in cui Turollo le ha poeticamente disposte.

CON LUCIANO BERTOLI

CHITARRA E VOCE OMBRETTA GHIDINI

PERCORSO POETICO A CURA DI PADRE ERMES RONCHI



Le vie
della Commedia

MOLIÈRE UANMENSCIO (O COME VOLETE VOI)

Venerdì 1 agosto ore 21:15

Camerata Cornello Piazza della Chiesa

Una cavalcata entusiasmante dentro la vita di Molière. Il rapporto con i genitori, la scoperta del teatro, i suoi amori, i suoi successi e i suoi dispiaceri. Immergersi nella vita di uno dei più grandi autori e attori di tutti i tempi, diventa anche un'occasione per riflettere sul nostro tempo: la condizione dell'artista oggi e la società in cui viviamo, guardando tutto con sarcasmo, ironia e un certo distacco proprio come Molière ci ha insegnato.



DI E CON FABRIZIO FALCO

SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA FABRIZIO FALCO

PRODUZIONE CASA DEL CONTEMPORANEO



**Le vie
della Commedia**

MASCHERZARCI UN PO' SU **LABORATORIO DI CREAZIONE MASCHERE** **CON MATERIALI DI RIUSO**

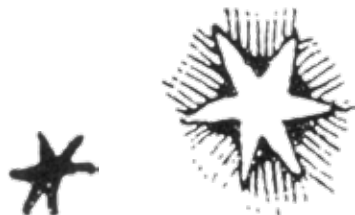
Sabato 2 agosto ore 16:00
San Giovanni Bianco Giardini

Verranno utilizzati elementi di riciclo che, raccolti e lavorati, saranno pronti per il riuso. Applicato alle sagome di cartone messe a disposizione, assumeranno nuove funzioni: il lavoro, condiviso tra grandi e piccini, porterà alla creazione di personaggi fuori dall'ordinario.

Prendersi il tempo insieme per scegliere quale bocca, quali occhi, quali capelli avrà la propria maschera e quale sarà la loro posizione nel paesaggio del viso: lasciamo libera la nostra creatività.

A seguire una passeggiata animata da performer di ABC Allegra Brigata Cinematica.

Per bambini e bambine dai 4 ai 10 anni, posti limitati, evento su prenotazione.



A CURA DI SARAH MACCHETTA
E ABC ALLEGRA BRIGATA CINEMATICA



DEBUTTO NAZIONALE

LÀ DOVE FINISCE IL BUIO

Sabato 2 agosto ore 21:15
Osio Sotto Piazza Papa Giovanni XXIII
EVENTO INSERITO NEL PALINSESTO DI "AGORÀ DI COMUNITÀ"

LOMBARDIA
Style

in LOMBARDIA

Con il contributo di:

**Regione
Lombardia**

*In caso di maltempo Sala della comunità
Mons. Vincenzo Savio, Via S. Alessandro 3*

Sabato 30 agosto ore 21:15
Premolo Sagrato Chiesa parrocchiale
S. Andrea Apostolo, Via Ranica 38
*In caso di maltempo Chiesa parrocchiale
S. Andrea Apostolo, Via Ranica 38*

Dicembre 1943, Bergamo. Nella cella di un carcere c'è un uomo inginocchiato. È Don Bepo Vavassori, che dà vita a un monologo che è insieme diario e preghiera. I ricordi si affollano: l'infanzia a Osio Sotto, l'incontro con il poeta Ungaretti sul fronte di guerra, la nascita del Patronato San Vincenzo, l'occupazione nazista e la rete di sostegno a rifugiati e partigiani. In una cella vicina, invisibile, è rinchiuso l'amico Don Antonio Seghezzi, arrestato per aver dato aiuto ai giovani renitenti alla leva. Una storia di fede e amicizia che si intreccia con quella di altri protagonisti della Resistenza bergamasca, come Betty Ambiveri e Don Andrea Spada.

DI MARIALUISA MIRAGLIA
CON STEFANO PANZERI
REGIA STEFANO PANZERI
MUSICHE ORIGINALI DAL VIVO SIMONE RIVA
CON IL PATROCINIO DELLA DIOCESI DI BERGAMO
PRODUZIONE DESIDERA/TEATRO DE GLI INCAMMINATI
CO-PRODUZIONE FONDAZIONE ADRIANO BERNAREGGI
CON IL SOSTEGNO DEL COMUNE DI OSIO SOTTO



LA MANDRAGOLA

Domenica 3 agosto ore 21:15

Dossena Piazza della Chiesa

Riuscire ad avere un figlio che possa portare avanti il nome della famiglia è diventata un'ossessione per il vecchio e avido Messer Nicia. Non si dà pace: è disposto a tutto pur di avere un erede. Ma non al punto di dover morire. Se però a sacrificarsi può essere qualcun altro, tutto cambia. Ha così inizio una beffa dal sapore boccaccesco, in cui chi si crede furbo sarà gabbato da chi lo è davvero.

La Mandragola è definita da molti la "commedia perfetta". In effetti, è la più famosa e imitata commedia del Rinascimento. Machiavelli ci regala un'operazione talmente riuscita da considerarsi di diritto un classico della nostra letteratura.

La nostra messa in scena si rifà ai comici dell'arte, a quel teatro fatto con un piccolo praticabile e un fondale logoro, che lascia tanto spazio alla maestria degli attori. A loro quindi l'arduo compito di far rivivere la commedia, andando a frugare nei vecchi bauli pieni di maschere, dialetti, duelli, canti, musiche e pantomime. Un omaggio al testo di Machiavelli, o meglio, un "liberamente tratto da", attraverso quel grande gioco che è la Commedia dell'Arte.

LIBERAMENTE TRATTO DA "MANDRAGOLA"
DI NICCOLÒ MACHIAVELLI

CON PIERDOMENICO SIMONE, FRANCESCO LUNARDI,
ELISABETTA RAIMONDI LUCCHETTI, DANIELA PICCOLO,
ELIA ZANELLA

REGIA E CANOVACCIO MICHELE MORI

PRODUZIONE STIVALACCIO TEATRO



JOSEPH & BROS

Lunedì 4 agosto ore 21:15

Osio Sotto Santuario di San Donato
Via San Donato

In una cella di un carcere italiano, tre uomini. Un vecchio siciliano ex sicario di mafia, un giovane magrebino incastrato per droga e un uomo di mezz'età, forse ebreo, misterioso e colto, in galera per un raptus. Che cosa lega, che cosa divide, questi tre uomini che vengono da sponde diverse del Mediterraneo e si trovano a dovere espiare, in una cella minuscola, delitti tanto diversi?

Scritto di prima mano da un esperto di carcere e Medio Oriente, Ignazio De Francesco, adattato alla scena da Alessandro Berti, Joseph & Bros sparglia le carte degli stereotipi, squarcia il velo dell'oggi per parlare di antiche fraternità mediorientali, di fedi e identità problematiche, di responsabilità da prendersi, come soggetti, di doveri di verità storica. E parla di tutto questo usando la costrizione carceraria come cartina al tornasole della società tutta, come acceleratore di sentimenti, di idee, di conflitti, coi quali i tre dovranno infine fare i conti.



DA "GIUSEPPE E I SUOI FRATELLI"
DI IGNAZIO DE FRANCESCO

DI ALESSANDRO BERTI

CON ALESSANDRO BERTI, SAVI MANNA,
FRANCESCO MARUCCIA

PRODUZIONE CASAVUOTA



FARE UN FUOCO

Venerdì 8 agosto ore 21:15
Almè Sala San Fermo, Via Marconi

Sabato 9 agosto ore 21:15
Levate Santuario della Madonna del Bailino
 Via Bailino 8
 EVENTO INSERITO NEL PALINSESTO DI "AGORÀ DI COMUNITÀ"

LOMBARDIA
Style



Con il contributo di:



*In caso di maltempo Sala della Comunità
 Piazza Amedeo Duca d'Aosta*

Un uomo capace di grandi sogni decide di attraversare una delle regioni più impervie dello Yukon. Deve raggiungere i suoi compagni in una vecchia miniera dove sono convinti di trovare molte pepite d'oro. Basta arrivare prima di tutti. Decide di partire all'alba di un giorno d'inverno, uno di quei giorni in cui all'estremo Nord del mondo la temperatura scende a 60 gradi sottozero. La settimana prima della partenza la passa insieme a una donna inuit: lei conosce il Silenzio Bianco, lo mette in guardia. Ma l'uomo è sicuro di sé: lui e Lampo, il suo husky, hanno sempre saputo cavarsela. Quel viaggio, breve, meno di dodici ore, diventerà la corda tesa fino allo spasimo di un tentativo cieco di mettere alla prova i propri limiti, soggiogare la natura, fino a tradire sé stessi, la propria anima, il proprio corpo, la fedeltà di un cane.

DI FRANCESCO NICCOLINI E LUIGI D'ELIA
CON LUIGI D'ELIA
REGIA FRANCESCO NICCOLINI E LUIGI D'ELIA
PRODUZIONE TEATRI DI BARI – FONDAZIONE
 SIPARIO TOSCANA
IN COLLABORAZIONE CON INTI



IL VANGELO SECONDO PILATO

Venerdì 8 agosto ore 21:15
Selvino, Santuario della Madonna del Perello
 Frazione Sambusita, Algua

Scritto con lo stile avvincente della spy-story, Il vangelo secondo Pilato tiene ancorato lo spettatore con una sequenza di colpi di scena sulla vicenda di Ponzio Pilato, alle prese con il caso del "mago di Nazareth" da poco giustiziato. Il cadavere è scomparso e circola voce che Jeshua sia riapparso vivo. Occorre sventare la leggenda di una resurrezione: avrebbe conseguenze imprevedibili. Ha inizio una caccia serrata: dove è nascosto il cadavere? Jeshua è davvero morto sulla croce?

Pilato indaga ma le ipotesi vacillano, le piste conducono sulla soglia di un mistero: il caso appare insolubile e la ricerca si sposta dai meandri di Gerusalemme al labirinto della coscienza di Pilato. Il governatore razionale abituato a interrogare gli altri, lascia il posto all'uomo che interroga sé stesso. Ma il duello non sarà meno drammatico.

Il Vangelo secondo Pilato inizia per trovare delle risposte e termina con delle domande. Domande profonde che non possono essere risolte, ma solo essere vissute.

DI ÉRIC-EMMANUEL SCHMITT
REGIA CHRISTIAN POGGIONI
CON CHRISTIAN POGGIONI, LORENZO LUTTERI
MUSICHE ORIGINALI AMLETO PACE
SCENE E COSTUMI AMBRA RINALDO



ANTEPRIMA NAZIONALE

TEATRO DI GUERRA

Venerdì 22 agosto ore 21:15

Selvino Parco Osio, Via Generale Osio

In caso di maltempo Cinema Stella Alpina
Via Scuole

Siamo assediati, immersi e sommersi da bollettini di guerra. Viene voglia di scostare con la mano le immagini che, volenti o nolenti, sono entrate nella nostra quotidianità. Non siamo in guerra, ma ci stiamo abituando a comportarci come se lo fossimo, il che potrebbe risultare pericoloso. Il "teatro di guerra" per ora non ci riguarda.

E infatti cosa c'entra il teatro, anzi l'arte comica, con la guerra? Cosa ci azzeccano dei militari in assetto da combattimento con un buffone moderno su un palcoscenico?

Rien de rien, direbbe Édith Piaf. A meno che non si scomodi San Tomaso d'Aquino e il suo celeberrimo "Vita hominis militia est super terram": a chi dice che la guerra e la vita non hanno nulla a che vedere, è abbastanza facile ricordare che per troppi esseri umani la guerra è una condizione normale, quotidiana. Ma c'è di più... Come diceva Antonio de Curtis, in arte Totò: "Non può fare il comico chi non ha fatto la guerra con la vita".

"Teatro di guerra" è un viaggio comico e surreale nella realtà, un manuale teatrale per sopravvivere allo spavento e vivere veramente una vita umana. Insomma, una vita da comici.

DI CARLO MARIA ROSSI

REGIA CARLO MARIA ROSSI

CON CARLO MARIA ROSSI ROSSI, SILVIA BELLUSCHI,
FRANCESCO VALLE, ALESSANDRO DAVOLI,
MARINA CROCI, FILIPPO SAMSA



IO E JOSEPHINE

LA VITA DELLA VENERE NERA TRA PIUME
DI STRUZZO E IMPEGNO CIVILE

Venerdì 29 agosto ore 21:15

Bonate Sotto Basilica di Santa Giulia

Via San Pietro

In caso di maltempo Palazzetto dello sport
Via Garibaldi 15

Josephine Baker, simbolo di libertà e determinazione è l'esempio di una donna che ha celebrato il proprio potere femminile e grazie a esso è sopravvissuta. Nasce poverissima all'inizio del 1900 nel Missouri USA, grazie alla passione per la danza riesce a fuggire prima a New York e poi a Parigi e soprattutto, riesce a ballare. A Parigi diviene diva acclamata nello sfavillante panorama culturale degli anni '20, ricchissima, amante dell'eccesso, colleziona successi con il suo corpo nero e il movimento selvaggio. Collabora con i maggiori artisti dell'epoca, colleziona amanti al ritmo insaziabile della sua vita, si circonda di animali e oggetti di lusso. Il riscatto raggiunto grazie alla danza lascia spazio all'anima sociale dell'artista: combatte la segregazione delle persone nere, diviene membro del controspionaggio francese nella Seconda guerra mondiale, adotta dodici bambini di diverse nazionalità per dar vita alla sua famiglia arcobaleno, partecipa alla marcia per la libertà di Martin Luther King.



DI E CON CAMILLA CORRIDORI
VIOLINO VINCENZO ALBINI



EL VANGEL

LA BUONA NOTIZIA

Sabato 30 agosto ore 21:15

Pedrengo Villa Sottocasa

Piazza Conti Sottocasa

*In caso di maltempo, Sala Vincenzo Signori
Via Giardini 6*

Sabato 27 settembre ore 21:00

Bottanuco Sala della Comunità, Via Locatelli

Carlo Pastori, nell'anno del Giubileo della Speranza, riporta sulle scene il meraviglioso Vangelo scritto in lingua milanese da Padre Edo Mörlin Visconti.

Un evento pensato per chi ha cuore di tener vivo il bel dialetto milanese, arricchito dall'ironia e dallo slancio missionario del suo autore, scomparso nel 2023.

Padre Edo Mörlin Visconti, missionario in Uganda dal 1971, nel corso dei lunghi anni trascorsi in Africa si era accorto che le parole del Vangelo, tradotte nel dialetto Acioli della sua gente, acquistavano un sapore e uno spessore nuovo. Così, a migliaia di chilometri da Milano e seguendo una vocazione poetica coltivata fin dalla giovinezza, sono nate le poesie per la tribù lombarda, stampate in quattro volumi, da cui è tratta la trilogia teatrale dedicata al Nuovo Testamento (*El Vangel per el dì d'incoeu* – *La Mamma della Gesa* – *La Gesa e la soa Mamma*) nella quale si presentano il Vangelo e gli Atti degli Apostoli all'uomo d'oggi in dialetto milanese, col ritmo eterno degli endecasillabi e delle quartine.

DA "EL VANGEL PER EL DÌ D'INCOEU"

DI PADRE EDO MÖRLIN VISCONTI

REGIA E ALLESTIMENTO CARLO PASTORI

MUSICA DAL VIVO CARLO PASTORI

OGGETTI SCENICI GIO PASTORI

IN RICORDO DI MARINO ZERBIN



LA BOTTEGA DELL'OREFICE

Martedì 2 settembre ore 21:15

Gorle Santuario della Madonna Nera

di Czestochowa, Viale G. Zavaritt 167

*In caso di maltempo Auditorium del Centro
Culturale, Via Marconi 5*

La Bottega dell'Orefice è una meditazione sul sacramento del matrimonio in forma di teatro rapsodico scritta nel 1960 da Karol Wojtyła prima che diventasse Papa Giovanni Paolo II. Tre coppie: Teresa e Andrea, un amore giovane e promesso; Anna e Stefano, un amore ferito e consumato; Cristoforo e Monica, un amore che sta per nascere e che teme di fallire. A tenerle unite, un luogo simbolico: la bottega dell'orefice, dove si scelgono le fedi nuziali e si soppesa, con misteriosa precisione, il peso dell'anima umana. Accanto a loro, un personaggio fuori dal tempo, Adamo, che veglia, ascolta, guida. Conosce l'amore e ne custodisce la verità, come un eco del primo uomo e del primo legame. Ed è proprio lì, davanti alla bottega, che si ode il passo dello Sposo, figura misteriosa e divina, che attraversa la vita di ciascuno, anche quando non ce ne accorgiamo.

Una insolita rappresentazione onirica di questo testo facendo interpretare ogni personaggio da più attori. Sono esperienze particolari ma nello stesso tempo universali. La musica dal vivo accompagna il fluire del racconto. E tra tutte, una melodia ritorna come sigillo d'amore: l'Ave Maria di Astor Piazzolla, il compositore che ha saputo cantare l'amore col linguaggio struggente del tango.

DI KAROL WOJTYŁA

REGIA ANDREA CARABELLI

DIREZIONE MUSICALE SIMONA GHEZZI

IN COLLABORAZIONE CON STUDENTI DELLA SCUOLA DI
TEATRO DEL LICEO DON GNOCCHI DI CARATE



UNA BALLATA PER CHIARA

Giovedì 4 settembre ore 21:15

Capriate San Gervasio Oratorio

Sant'Alessandro Martire, Via Salvi 8

*In caso di maltempo Palazzetto dello sport
Via Bustigatti 12*

Il teatro di strada, la TV, la commedia, saranno gli elementi per trattare con rispettosa ironia i temi sollevati dalla Santa di Assisi: la predicatrice alla ricerca della gioia.

Introdotta da un'improbabile voce radiofonica, lo spettatore vedrà comparire sulla scena altrettanti improbabili personaggi, tutti interpretati dalla dirompente ironia di Ippolita Baldini, non a caso personaggio televisivo, nota al pubblico come "la Lucy".

Chiara la Santa, i suoi miracoli, la sua devozione, la sua fede, invece, restano sullo sfondo, avvolti nel mistero della sua vocazione e delle leggende che hanno circondato la sua esistenza. La sua vita, la sua clausura, la sua personalità, la sua fede, non sono l'oggetto esplicito del racconto. Non vengono mai messi in discussione, tuttavia sono presenti. Agitano i personaggi, esattamente come Chiara ha agitato la società del suo tempo.



CON IPPOLITA BALDINI

DA UN'IDEA DI WALTER SPELGATTI

DRAMMATURGIA IPPOLITA BALDINI, LUIGI GUAINERI

REGIA LUIGI GUAINERI

CON IL SOSTEGNO DEL COMUNE DI LOVERE,
CLUB SANTA CHIARA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELLA COMUNICAZIONE

PRODUZIONE TEATRO DE GLI INCAMMINATI



DAVIDE E ASSALONNE IL DRAMMA DI ESSERE PADRI. IL DRAMMA DI ESSERE FIGLI

NUOVA PRODUZIONE PER DESIDERA 2025

Venerdì 5 settembre ore 21:15

Bergamo Basilica di Sant'Alessandro
in Colonna

La storia di Davide e Assalonne, padre e figlio, è tra le più belle e strazianti di tutto l'Antico Testamento. Pur essendo molto amato dal padre, Assalonne entra in conflitto con lui per difendere la sorella, che il padre vuole dare in moglie a un altro fratellastro più anziano. L'amore per la giustizia spinge Assalonne alla ribellione, fino a sfidare apertamente Davide e a insidiarne il trono. Ne nasce una guerra dove i contendenti sono due uomini che in realtà si amano e si ammirano, ma in cui alla fine ci saranno un vincitore e un vinto. Il grido di Davide sul cadavere di Assalonne è tra i punti più alti e commoventi della letteratura universale. Oltre a indagare il difficile rapporto tra padri e figli poi indagata da Freud, questa storia presenta anche un interrogativo sul senso profondo della giustizia. Ad affrontarsi sono infatti due uomini giusti, ma con diverse concezioni della giustizia. Due concezioni che ancora oggi si fronteggiano nei tribunali e nella società tutta.



DI LUCA DONINELLI

CON GIORGIO MARCHESI

PRODUZIONE DESIDERA/TEATRO DE GLI INCAMMINATI



LA SPERANZA

NUOVO ALLESTIMENTO PER GIUBILEO 2025
"PELLEGRINI DI SPERANZA"

Venerdì 5 settembre ore 21:15

Lovere Piazza Vittorio Emanuele II

*In caso di maltempo Basilica di S. Maria
in Valvendra, Via Gobetti (ingresso consentito
a un massimo di 200 spettatori)*

Venerdì 12 settembre ore 21:00

Calcinante Sagrato della chiesa parrocchiale
S. Maria Assunta

*In caso di maltempo Sala della Comunità di
Calcinante, Piazza della Chiesa*

Mercoledì 17 settembre ore 21:00

Ciserano Chiesa parrocchiale dei Ss. Marco
e Martino, Piazza Giovanni XXIII

EVENTO INSERITO NEL PALINSESTO DI "AGORA DI COMUNITÀ"

Con il contributo di:

LOMBARDIA
Style



Lucilla Giagnoni continua la sua personale riflessione sulle Virtù, intese come forze e qualità dell'essere umano che hanno il potere di spalancarci la strada per la beatitudine e la felicità. Al centro di questa nuova meditazione si incontrano i grandi maestri che hanno la potenza di accendere la Speranza: Lispector, Hillesum, Oliver, Dickinson, Leopardi, Peguy, Turoldo e, naturalmente, l'immenso Dante. Un cammino verso la comprensione del vero significato del vivere nella speranza: coltivare giorno per giorno uno sguardo capace di immergersi nella vita, riemergere alla luce e operare nel presente, facendo nuove le cose. Vivere la Speranza vuol dire vedere Oltre, avere lo sguardo poetico di chi ha Fede. La Poesia è sempre voce di Speranza.

DI E CON LUCILLA GIAGNONI
MUSICHE PAOLO PIZZIMENTI



LA FREGATURA DI AVERE UN'ANIMA

EVENTO SPECIALE PER DESIDERA 2025

Mercoledì 10 settembre ore 21:00

Sant'Omobono Terme Santuario della
Cornabusa, Via Papa Giovanni XXIII
Frazione di Cepino

Era il 17 settembre 2015, quando Giacomo Poretti apparve per la prima volta nel cartellone di deSidera Bergamo Festival. Invitato dalla direzione artistica, allora composta solo da Gabriele Allevi e Luca Doninelli, decise di partecipare senza pensarci due volte. Parlò alla Madonna nel santuario che San Giovanni XXIII definiva "il più bello del mondo" perché fatto non da mani d'uomo ma da Dio stesso.

Nello stesso luogo, a 10 anni di distanza, Giacomo Poretti torna al Santuario della Cornabusa con un nuovo spettacolo, ma anche nelle vesti di direttore artistico del nostro festival, insieme a Luca e Gabriele, due amici con cui negli anni ha intrapreso importanti avventure teatrali.

Questo nuovo spettacolo gira intorno al tema dell'anima, al mistero della vita, all'educazione dei figli e... al teatro come luogo dove tutto questo che normalmente non si può dire, può finalmente essere detto.



DI E CON GIACOMO PORETTI
PRODUZIONE DESIDERA/TEATRO DE GLI INCAMMINATI



IN NOME DELLA MADRE

Venerdì 12 settembre ore 21:00

Colognola, Bergamo

Chiesa S. Sisto Papa e Martire, Via S. Sisto 2

In nome della madre, monologo interpretato da Patrizia Punzo per la regia di Danilo Nigrelli, è la storia di Maria, in ebraico Miriàm, la madre di Gesù. Non si tratta di una ricostruzione biografica della sua vita ma esclusivamente dei nove mesi che vanno dal concepimento alla nascita del figlio. La vicenda la conosciamo bene o, almeno, crediamo di conoscerla.

È uno dei momenti fondanti della religione cristiana. L'angelo, i pastori, la stella cometa, il bue e l'asinello sono parte di un immaginario condiviso da tutti, credenti e non, ma qui vengono presentati in una forma totalmente inedita dal momento in cui De Luca sceglie di affrontare la vicenda dal punto di vista di Maria stessa, una ragazzina alle prese con un evento molto più grande di lei.

L'autore, profondo conoscitore dell'ebraico antico e delle Sacre Scritture nonché ateo dichiarato, si mette nei panni di un'adolescente vissuta più di duemila anni fa per farne un ritratto intimo, rispettoso e amorevole, che mette in risalto tutta la sua forza, tenacia e fede.



Grazie al sostegno di

GRANOPURO

DI ERRI DE LUCA

REGIA DANILO NIGRELLI

CON PATRIZIA PUNZO

DRAMMATURGIA PATRIZIA PUNZO, DANILO NIGRELLI

PRODUZIONE ELSINOR CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

SPETTACOLO VINCITORE I TEATRI DEL SACRO



DUE UOMINI

RONCALLI E MONTINI ALLA PROVA DEL TEMPO

NUOVO ALLESTIMENTO PER GIUBILEO 2025

"PELLEGRINI DI SPERANZA"

Giovedì 18 settembre ore 21:00

Fara Gera d'Adda Sagrato della Chiesa

di S. Alessandro, Via Roma

In caso di maltempo Auditorium, Piazza Patrioti 3

"Non si trattava più di delineare le personalità dei due uomini, ma di mostrare gli intrecci delle loro vite con la Storia. Questa storia comincia con un povero contadinello che aveva poco da mangiare, per passare alle speranze e ai desideri del Mondo, fino alle tragiche dinamiche messe forse in moto da quello stesso desiderio (il desiderio è ambiguo), al caso-Moro, all'urlo di Papa Montini, indimenticabile ("Uomini delle Brigate Rosse!"), e alla terribile omelia ai funerali ("Signore, Tu non hai voluto ascoltare la nostra preghiera!"), per concludersi con un epilogo inimmaginabile: la consegna delle armi dei terroristi al card. Martini."

Così scriveva, due anni fa, l'autore del testo all'attore che lo avrebbe interpretato. Alla luce del Giubileo in corso, e all'alba dell'elezione del nuovo pontefice con il saluto «La pace sia con tutti voi!» e l'appello a una «pace disarmata e disarmante», questo testo torna in scena con ancora più forza. Raccontando un'epoca non troppo distante da noi, in cui due Papi, oggi Santi, sono stati una luce. Possiamo non chiamarla "la luce della fede", "la luce di Dio" ecc.: basta, forse, chiamarla "la luce dell'umano", quella strana forza – qualcuno la chiama anima – che grida in noi. Noi non siamo solo quello che facciamo o pensiamo; noi non siamo solo la somma dei nostri errori. Un uomo è qualcosa di più di tutto questo.

DI LUCA DONINELLI

CON FRANCESCO MINO MANNI

VIOLONCELLO ELENA CASTAGNOLA

A CURA DI DESIDERA TEATRO



DEBUTTO NAZIONALE

PER PROVARE ANCH'IO A VOLARE

Domenica 21 settembre ore 21:00

Ciserano Piazza Papa Giovanni XXIII

EVENTO INSERITO NEL PALINSESTO DI "AGORÀ DI COMUNITÀ"

Con il contributo di:

LOMBARDIA
Style



in **LOMBARDIA**



Regione
Lombardia

*In caso di maltempo Scuola primaria
Via Cabina 6*

Lo spettacolo racconta la storia di un ragazzo di Bologna che è appena stato lasciato dalla sua ragazza. In una notte per la sua città, talmente arrabbiato, il ragazzo pensa di essere il terzo ragazzo più sfortunato del mondo (non è tanto arrogante da pensare di essere il primo, immagina e spera che ce ne siano almeno due più sfortunati, che però ancora non conosce). Tanto sfortunato da credere che Dio ce l'abbia proprio con lui e ritiene che, per tutta la sfortuna che si porta dietro, gli Dèi che cospirano contro di lui siano almeno due. Così, in una notte che gli ricorda quanto è triste, triste e solo come una casa dopo un trasloco, decide di partire e andarsene. Arriva nella città dove spera che tutto possa cambiare, Milano, una città così diversa da Bologna, così misteriosa eppure così fastidiosa. Incontra per caso una donna al ristorante, in un angolo di Milano. È così bello stare con lei che non gli basta mai, ne vorrebbe sempre di più. Il rapporto procede a gonfie vele, ma non tutte le storie hanno un lieto fine, infatti questo spettacolo, come le canzoni di Lucio, vuole semplicemente raccontare lo straordinario nei piccoli momenti di una vita ordinaria.

TESTO TOMMASO DONATI

MUSICA DAL VIVO I PUNTI NERI: TOMMASO DONATI,
GIULIA MIR, JACOPO MARTIGNONI, MARTINO FRANCESCHI,
FRANCESCO CARMO

L'ULTIMA NOTTE

Martedì 30 settembre ore 21:00

Martinengo Chiesa del Convento di

Santa Maria Incoronata, Via Incoronata 1

Alla vigilia della sua morte, l'illustre condottiero Bartolomeo Colleoni torna a parlarci. Nella chiesa dell'Incoronata, mentre aspetta che il frate venga a confessarlo, si ripresentano ai suoi occhi e alla sua anima le atrocità commesse in guerra e i tentativi di redimersi con opere religiose e di carità. Mentre riflette, comincia a rivolgersi all'amata Tisbe, la moglie morta da quattro anni, e quasi gli sembra di vederla sfilare tra le panche insieme alla figlia prediletta, Medea, scomparsa anche lei nel 1470. In Colleoni si mescolano emozioni contrastanti: teme la morte e la punizione divina ma spera di ottenere il perdono, vuole ricongiungersi a moglie e figlia però crede di averle deluse. Ora si sente disarmato, un uomo imperfetto che tuttavia, anche dentro le sue gesta improvevoli, non ha mai smesso di cercare Dio.

Il secondo capitolo che indaga la sfaccettata esistenza di Bartolomeo Colleoni – dopo quello dedicato a Medea – lo celebra in occasione del 550° anniversario della sua morte con questa nuova produzione.

Con il patrocinio di



DI CARLOTTA BALESTRIERI

CON SILVIO CASTIGLIONI

E CON CORO GIOVANILE NUOVE ARMONIE

DIRIGE CRISTINA BELOTTI

CONSULENZA PADRE ANTONIO CONSONNI

PRODUZIONE DESIDERA/TEATRO DE GLI INCAMMINATI

CON IL SOSTEGNO DI CONGREGAZIONE SACRA FAMIGLIA,
MARTINENGO



BURNIN'SHAKESPEARE

**Da domenica 3 agosto in avanti
Bergamo**

Città Alta, sede da individuare

Maurizio Donadoni per WISHAKESPEARE quest'anno si lancia in una performance ai limiti del temerario. A partire da domenica 3 agosto leggerà – drammatizzandola – l'opera omnia teatrale di Shakespeare, "bruciando" con le parole – senza soluzione di continuità, notte e giorno – le stesse parole del Bardo nel sacro fuoco dell'arte. Una chiamata, una provocazione da acrobazia senza rete, per tutti coloro, attori, attrici, musicisti, cantanti, danzatori, semplici spettatori, che desiderino assistere, testimoniare, partecipare al rito teatrale. Finché le parole non saranno finite. O le forze non verranno a mancare...

A ribadire ancora una volta, se mai ce ne fosse bisogno, la necessità, a nostro rischio e pericolo, di gettare nella lotta quotidiana non solo avatar, ma anime e corpi.

TENETEVI AGGIORNATI SU QUESTI CANALI

WWW.WISHAKESPEARE.IT



WISHAKESPEARE



@WISH_WISHAKESPEARE



WISHAKESPEARE



ARTE E MUSICA CON DESIDERA: LA LITTLE PRINCE SCHOOL PUNTA SULL'EDUCAZIONE CREATIVA PER UN FUTURO MIGLIORE

Fondata nel 2000 nel cuore dell'insediamento informale di Kibera, la Little Prince School è da sempre un punto di riferimento per l'educazione olistica dei bambini provenienti da contesti svantaggiati: un totale di 393 studenti tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Grazie al sostegno di AVSI, l'istituto ha potenziato le proprie attività creative, garantendo l'accesso a strumenti musicali, corsi strutturati e opportunità di esibizione. L'esperienza dell'ultimo anno dimostra come l'arte possa essere una forza trasformativa. Con il costante impegno della scuola e della comunità, sempre più bambini di Kibera potranno accedere a un'educazione creativa capace di cambiare il loro futuro.

**Puoi contribuire anche tu a costruire
il futuro della Little Prince School con
una piccola donazione al termine degli
spettacoli per l'acquisto del Taccuino di
deSidera (l'arte
di Roberto Abbiati torna
a firmare l'edizione
#10), oppure con un
versamento facile
e veloce tramite
Satispay.**

**Inquadrato.
Pagato.**



 **satispay**



LO STAFF DEL FESTIVAL



UN'INIZIATIVA DI

Associazione InAtto
Teatro de Gli Incamminati

DIREZIONE ARTISTICA

Gabriele Allevi
Giacomo Poretti
Luca Doninelli

DIREZIONE GENERALE

Gabriele Allevi

DIREZIONE ORGANIZZATIVA, COMUNICAZIONE, UFFICIO STAMPA

Walter Spelgatti

DIREZIONE LOGISTICA E TECNICA

Andrea Ricchiuto

CON LA COLLABORAZIONE DI

Aurora Lumina
Camilla Rossi
Elena Averara
Eraldo Maffioletti
Fabio Bonora
Federica Falgari
Francesca Tonfoni
Lucrezia Plati
Stefania Fabiani

AMMINISTRAZIONE

Luisella Rossoni

FOTOGRAFO DI SCENA

Federico Buscarino

PROGETTO GRAFICO

&1 lab



deSidera

BERGAMO FESTIVAL

www.teatrodesidera.it
347 1795045
info@teatrodesidera.it



ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER PER
RICEVERE GLI ULTIMI
AGGIORNAMENTI
SUGLI SPETTACOLI



UN'INIZIATIVA DI



CON IL PATROCINIO DI



CON IL SOSTEGNO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO



Fondazione
ASM
Gruppo a2a



Fondazione della
Comunità Bergamasca



SPONSOR



COMMUNICATION PARTNER



MEDIA PARTNER

